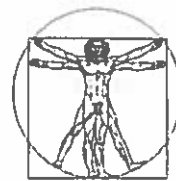




**Istituto Statale di Istruzione Superiore  
"LEONARDO DA VINCI"**



I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277  
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it  
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 - 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277  
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

**VERBALE INCONTRO DEL 30 novembre 2022 -contrattazione**

Il giorno 30 novembre 2022 alle ore 12,05 nell'aula 6 del liceo Ferrari, si tiene l'incontro indetto dalla parte pubblica come da invito del 22.11.22 prot. n. 8841, inviata via mail alle OO.SS. firmatarie del CCNL e ai componenti della RSU d'istituto.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Dirigente Massimo Dellavalle e la DSGA dott.ssa Cristina Moretti, quale verbalizzante l'incontro; per la parte sindacale d'Istituto la prof.ssa Valdinoci Michela e la Coll. Angotti Beatrice. E' assente la prof. ssa Maria Belmonte.

Sono presenti, in rappresentanza delle OO SS territoriali i signori Gaudioso (CISL) Torsani Barbara (CIGL)

Verbalizza la Dsga dott.ssa Cristina Moretti.

L'ordine del giorno della riunione prevede

- analisi delle proposte sul Contratto integrativo d'Istituto e ripartizione FIS a.s. 22/23 emerse nell'assemblea del personale del 24 novembre 2022.

Prima di affrontare i punti all'OdG il dirigente fornisce risposte alle richieste presentate dalla parte sindacale nell'incontro del 11.11.22

1. si accetta la richiesta effettuata dalla parte sindacale di compensare il carico di lavoro aggiuntivo determinato dalle pulizie straordinarie eseguite dal personale ausiliario a seguito dei lavori di antisfondellamento eseguito dall'Amministrazione Provinciale in agosto-settembre 2022, destinando per tale prestazione 600,00 euro ai collaboratori che hanno svolto gli interventi.
2. per quanto riguarda la mancata richiesta di personale aggiuntivo, evidenziata dal sig. Minucci (O.S. CGIL) ai sensi della nota USR n. 27633 del 26 ottobre 2022 (relativa alla possibilità di procedere all'attivazione dei posti aggiuntivi esclusivamente per i casi in cui tali posti siano necessari al fine di garantire la sicurezza ed incolumità degli studenti), si precisa che tale nota non era indirizzata ai Dirigenti scolastici ma agli UST. Ad una verifica effettuata si rileva e si informa che nessuna scuola della Provincia FC ha ottenuto personale aggiuntivo e che le uniche assegnazioni sono state effettuate ad istituti comprensivi della Provincia di Rimini. Si è comunque provveduto, in data 16 novembre, a richiedere ulteriore personale "collaboratore scolastico" all'UST. In risposta ci è stato evidenziato che le richieste effettuate a tempo debito (un C.S. e un A.A. ulteriori rispetto all'organico di diritto), erano già state esaudite e non c'erano altre possibilità. Il dirigente comunica che, vista la situazione, è disponibile all'assunzione delle responsabilità connesse alla deroga alle regole per l'assunzione di supplenti.

Il dirigente rileva che da parte delle RSU non sono giunte le proposte emerse dall'assemblea del personale del 24 novembre u.s., richieste con la trasmissione dell'invito del 22.11.22 e che pertanto non è stata possibile una analisi preventiva delle stesse da parte di questa dirigenza, analisi che avrebbe reso maggiormente produttiva la presente riunione.

Lascia quindi la parola alle RSU per l'esplicitazione delle proposte sulla bozza di ipotesi del Contratto integrativo di Istituto trasmesso in data 7 novembre u.s. ed illustrato nell'incontro del giorno 11 novembre 2022.

Il sig. Gaudioso (CISL) e la prof.ssa Valdinoci descrivono le richieste emerse in assemblea dalla componente docenti.

1. banca ore docenti - L'assemblea è stata informata dello stralcio dalla bozza di ipotesi di contratto, dell'articolo 20 che regola l'Istituto della "banca ore. anche se quest'ultimo risultava presente nel documento inviato dall'amministrazione in allegato alla circolare per assemblea.
2. "bonus" valorizzazione docenti. L'assemblea ha deliberato all'unanimità che venga eliminato il bonus per la valorizzazione del merito dei docenti e che la quota corrispondente venga fatta confluire nel FIS e distribuito tra le varie voci presenti.
3. Riguardo alle voci in cui nella bozza è ripartito il FIS, l'assemblea richiede che venga rivista la tabella di rendicontazione, che vengano stabiliti ed indicati chiaramente i compensi in base alle ore di lavoro previste, relativamente alle mansioni richieste, e al numero di persone tra le quali vengono ripartite le quote.
4. Docenti con ore di potenziamento. Si attende la definizione del piano di assegnazione e utilizzo del personale con organico potenziato a.s. 2022/23

Il dirigente invita poi la sig.a Angotti a presentare quanto emerso per la componente ATA.

La sig.a Angotti evidenzia quanto segue

1. Si è ancora in attesa della riunione ATA di inizio anno per l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi e mansionari. La prof.ssa Valdinoci interviene per specificare che quest'anno gli incarichi specifici e i mansionari sono stati decisi senza interpellare il personale interessato, invece sarebbe stata opportuna una riunione ad inizio anno, come avveniva gli anni scorsi.
2. Si rileva che la ripartizione del FIS di questo anno, risulta maggiormente sbilanciata sui collaboratori rispetto all'anno scorso. Viene chiesta la motivazione che ha portato a tale ripartizione.
3. L'assemblea ritiene inoltre eccessivo il compenso assegnato ai CC.SS. che collaborano con la DSGA per la definizione dei turni di servizio del personale ausiliario. La prof.ssa Valdinoci aggiunge che tali mansioni di organizzazione degli orari dei collaboratori dovrebbero spettare alla DSGA e non ai collaboratori, poiché vanno ulteriormente a pesare sulle tante mansioni richieste agli stessi e riducono in modo considerevole le quote del FIS da distribuire tra gli ATA.
4. L'assemblea rileva la mancanza del riconoscimento economico per l'intensificazione per sostituzione del personale assente.
5. L'assemblea ritiene inopportuna la retribuzione per la gestione del prestito dei dizionari agli studenti.
6. L'assemblea richiede un maggiore compenso per gli amministrativi che svolgono attività particolari (ad es. gestione registro elettronico, circolari, posta, elezioni) e che i compensi per le attività di gestione del personale (anno di prova, passweb, pratiche sicurezza, convalida titoli) siano ripartiti in parti uguali. Vengono riportate altresì le singole richieste emerse dall'assemblea.
7. Le AA.TT. hanno espresso perplessità sull'istituto della banca ore.

Il dirigente prende la parola rispondendo alle osservazioni e proposte della parte sindacale sull'ipotesi di contratto docenti.

Per quanto riguarda il punto 1 (Banca ore docenti) ribadisce che l'accordo di stralciare dalla contrattazione e dal contratto l'istituto era già stata presa nell'incontro dell'11 novembre 2022.

Sulla proposta (punto 2 -"bonus" docenti) di far confluire completamente la risorsa imputata alla valorizzazione docenti (8.247,28 euro) nel FIS, precisa che:

i commi 126 e 127 dell'art. 1 della L. 107/2015 non sono mai stati abrogati e che pertanto continuano a produrre effetti giuridici, sancendo il diritto soggettivo dei docenti a veder riconosciuto il loro merito professionale, separandolo dalle attività aggiuntive che continuano comunque ad essere compensate tramite FIS.

Sottolinea che il CCN integrativo sottoscritto il 31.8.2020 all'art. 2 (- Fondo delle istituzioni scolastiche e valorizzazione personale scolastico) fa chiaro ed esplicito riferimento, all'art. 40, c. 2 del CCNL 2016/18: "Nel nuovo Fondo di cui al comma 1, confluiscano altresì, con la medesima decorrenza

ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:

a) le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del presente CCNL".

Il dirigente evidenzia inoltre che all'art. 22, comma 4, lettera c, dello stesso CCNL, tra le materie devolute alla contrattazione integrativa d'istituto viene inserito il punto c4 che riguarda: "i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015".

Quindi appare fuori dubbio che il bonus docente continua ad esistere, ad essere citato richiamato nei contratti successivi al dicembre 2019 e ad essere distribuito dal Dirigente sulla base :

a) dei criteri meritocratici stabiliti dal Comitato di valutazione, come previsto dal comma 127. Il comitato è scaduto e andrà rinnovato e potrà ridefinire i criteri di attribuzione;

b) dei criteri quantitativi stabiliti in questa sede, ai sensi dell'art. 22, c. 4 lett. c4;

c) della valutazione conclusiva affidata dalla legge al Dirigente scolastico (sempre c. 127 - motivata valutazione)

Il Dirigente prosegue evidenziando che la proposta di far confluire il fondo "bonus" completamente nel FIS, per quanto legittima nei termini previsti dalla L. 160/2019, va a ledere il diritto soggettivo del docente, previsto dai commi 127 e 128 della L. 107/15 che in qualità di Dirigente non può fare a meno di difendere. Esprime inoltre il suo stupore che tale intenzione non sia condivisa dalla parte sindacale.

Preso atto comunque della richiesta che nasce dalla necessità, comunque condivisa, di incrementare il compenso per alcune figure il cui carico di lavoro aggiuntivo è indiscutibile, quali i coordinatori di dei consigli di classe, ritiene di poter accogliere parzialmente la proposta e di destinare il 25% del fondo previsto nella bozza di ipotesi di contratto (8.247,28 euro), pari a 2.030 euro alla voce Coordinatori dei CdC (art. 27 - prima tabella Area Coordinamento e organizzazione). Tale destinazione permetterebbe di aumentare il compenso dei docenti coordinatori, di una entità superiore rispetto a quanto previsto dal precedente contratto.

Ritiene tale proposta un compromesso ragionevole in quanto va contemporaneamente ad aumentare il compenso per un elevato numero di figure (45 docenti), garantendo comunque il diritto soggettivo e imprescindibile, sancito dal comma 127.

Per quanto riguarda il punto 3 (richiesta di maggiore dettaglio nella proposta dei criteri per la ripartizione del FIS docenti (art- 27 della bozza), il Dirigente evidenzia che la contrattazione si svolge, come previsto dall'art. 22 del CCNL sui criteri di ripartizione e non sui compensi. Ribadisce che la proposta contrattuale della parte datoriale è stata fatta e che negli artt. dal 24 al 33 contiene i criteri di ripartizione. Ci si attende pertanto dalla parte sindacale una proposta di modifica, di integrazione o l'accettazione dei suddetti criteri, proponendo, nell'ambito delle macroaree individuate corrispondenti al PTOF, criteri di ripartizione percentuale tra le diverse figure incaricate. L'organizzazione per macroaree e non per singoli incarichi nasce proprio con l'obiettivo di non limitare le proposte di criteri di articolazione dei compensi per i singoli incarichi da parte delle RSU.

Per quanto riguarda il punto 4 (Piano di assegnazione e utilizzo del personale con organico potenziato a.s. 2022/23) il dirigente comunica che il ritardo nella diffusione del Piano di utilizzo è determinato dalla necessità di verificare con maggiore attenzione alcune proposte progettuali dei docenti che ricadono nell'utilizzo del potenziamento e che il Piano sarà disposto e pubblicato in settimana.

Al termine della esposizione del dirigente, la parte sindacale (sig. Gaudio e prof. Valdinoci) ribadisce che la proposta di ripartizione del FIS non è stata avanzata dall'assemblea, perché non erano chiari i criteri di ripartizione, il compenso in ore e il numero di persone coinvolte, diversamente da quanto era stato previsto nella tabella degli ATA. Il dirigente evidenzia che tale informazione è contenuta nell'Organico di Istituto, già trasmesso alle OO.SS territoriali e alle RSU in data 28 ottobre 2022 (prot. 8008) e che pertanto la trasparenza è stata ampiamente assicurata. Tuttavia, ritiene di

accogliere la richiesta riformulando tempestivamente la tabella di cui all'art. 27 con l'indicazione del numero di incaricati e la percentuale di ripartizione proposta (comprensiva del numero di ore) per ciascun tipo di incarico e la conseguente trasmissione alla parte sindacale.

La parte sindacale inoltre si dichiara contraria alla proposta avanzata dal DS a proposito del bonus per la valorizzazione del merito, in quanto l'assemblea si era espressa all'unanimità per far confluire la quota nel FIS.

La prof.ssa Valdinoci chiede al Dirigente, per una verifica oggettiva del carico di lavoro di ciascun incarico, di sollecitare la consegna dei verbali dei lavori delle diverse commissioni con indicato il numero delle ore di lavoro realmente effettuate da ciascuna commissione, in modo tale che si possa pensare ad un compenso orario più equo. Inoltre aggiunge, che dopo 4 anni di reggenza ormai il lavoro delle commissioni dovrebbe essere noto al DS e non calcolato in base a criteri non chiari. Richiede per questo una maggiore organizzazione e trasparenza.

Il dirigente respinge tale osservazione sottolineando che nell'incarico fiduciario assegnato al personale, ricade anche una autonomia organizzativa del lavoro personale, per il quale, fatti salvi gli atti previsti per legge, non appare sempre necessaria la verbalizzazione degli incontri. Ritiene comunque di accogliere la richiesta sindacale di esercitare un maggiore controllo sui lavori dei gruppi/commissioni.

Il dirigente, di concerto con la DSGA, procede poi ad affrontare le osservazioni poste dalla componente ATA sulla proposta di contratto integrativo.

- Sul punto 1 (riunione ATA per attribuzione incarichi) si precisa che il ritardo è stato determinato dalla necessità di attendere gli esiti delle visite del personale presso il Medico Competente, (giunti in questi giorni) per verificare le mansioni attribuibili. La riunione sarà programmata in tempi brevi.
- Sul punto 2 (ripartizione del FIS) si precisa che, rispetto all'anno precedente il FIS destinato ai CS è stato incrementato del 6% (5% da AA e 1% da AT). L'adozione di questo criterio è stata dettata dalla repentina perdita del personale Covid (solo CS -mediamente 9 unità e 1 AT) che ha determinato una riorganizzazione di incarichi e mansionari maggiormente appesantiti
- Sul Punto 3 (compenso ai CS che collaborano con DSGA per turni di servizio) si ribadisce che l'autonomia organizzativa è in capo al Dirigente scolastico che individua le funzioni e i compiti da assegnare al personale, per garantire il servizio efficiente. La scelta di affidare, con incarico fiduciario comunque sottoposto a supervisione, tale compito collaborativo a due CS, permette da un lato di efficientare maggiormente il servizio dei C.S. e dall'altro di liberare energie da dedicare al lavoro anche operativo, non solo di supervisione, svolto dalla Dsga per funzioni particolarmente delicate d'ufficio (ad es. contabilità). Sul criterio di corresponsione del compenso la parte datoriale comunica che prenderà in esame la sua ridefinizione.
- Sul punto 4 (intensificazione) Si precisa che si è ritenuto sufficiente, per la sostituzione del personale assente, prevedere soltanto ore di straordinario. La richiesta di prevedere anche un riconoscimento economico per l'intensificazione (in caso di sostituzione dei colleghi assenti) sarà presa in considerazione dalla parte datoriale per il suo inserimento nel contratto integrativo.
- Sul punto 5 (compenso per distribuzione dei dizionari) si specifica che, essendo un incarico non previsto dai mansionari abituali, si è ritenuto opportuno un compenso determinato da un ipotetico impegno. La parte datoriale si rende disponibile ad un riesame del criterio di ripartizione del compenso.
- Sul punto 6 (compensi AA per attività particolari) si evidenzia che:
  - nel conferimento degli incarichi, per quanto riguarda tutti i profili, la parte datoriale deve necessariamente tenere conto, di eventuali posizioni economiche, nonché dalle effettive capacità espresse dalle varie unità di personale. Si rende comunque disponibile a prendere in esame le proposte e a riformulare i criteri di assegnazione.
  - Sul punto 8 (banca ore ATA) La parte datoriale, viste le perplessità sollevate, ritiene di stralciare l'istituto dal contratto integrativo, mantenendolo come accordo volontario tra le parti e regolando lo stesso all'interno del piano ATA.

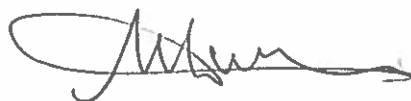
Alle ore 13,50 il Dirigente prende atto che non si è ancora giunti ad un accordo sui punti trattati, e considerato che si è già al 30 di novembre, aggiorna la riunione al 6 dicembre 2022 alle ore 12,00.

La riunione si conclude alle ore 13.50

**Il verbalizzante**



**Il Dirigente**



**Le rappresentanze d'Istituto**

Prof.ssa Michela Valdinoci



Sig.a Beatrice Angotti



